

**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società (SPFS):

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento): 4 componenti docenti

- 1. Prof. Pietro Vereni (Referente per la CPds) (presente)**
- 2. Prof.ssa Giuseppina D'Antuono (presente)**
- 3. Prof. Valerio Fabbrizi (presente)**
- 4. Dott.ssa Giulia Pecora (presente)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

Il regolamento prevede la partecipazione di 4 studenti nella Commissione paritetica

- 1. dott.ssa Simona d'Agostino (dottoranda, presente)**
- 2. dott. Luca Cusimano (studente magistrale, presente)**
- 3. Sig.ra Silvia Condello (assente)**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei CdS
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS, per quanto possibile
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti soprattutto attraverso riunioni on line, telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 19 novembre 2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La Commissione, insediata per la sua componente docenti, DR 3275/2025 del 22/10/2025, si è riunita in via telematica il giorno 31 ottobre 2025 per organizzare le linee guida del lavoro e per ripartire i compiti in vista del confronto collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2024 e ottobre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15, comprensive della discussione collegiale e del lavoro individuale di predisposizione delle bozze.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2024/2025; Schede di monitoraggio CdS 2025; Statistiche dei Questionari sottoposti agli

studenti (Valmon) 2024; dati Almalaurea 2024; colloqui informali con studenti.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE:

La sezione "Considerazioni complessive" per la pagina iniziale della Relazione Annuale 2025 sintetizza le principali criticità riscontrate in modo trasversale nei 15 Corsi di Studio (CdS) esaminati, le problematiche incontrate nel lavoro di valutazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e i conseguenti suggerimenti di miglioramento.

Principali Criticità Comuni ai Corsi di Studio

Dall'analisi complessiva dei 15 Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento, si evidenziano alcune criticità strutturali e di performance che si manifestano con maggiore incidenza in vari ambiti:

1. **Corpo docente e struttura didattica (iC19TER):** Quasi tutti i CdS riscontrano la necessità di **rafforzare la presenza di docenti strutturati** (professori e ricercatori a tempo indeterminato e di tipo A e B) per migliorare la continuità didattica. La percentuale di ore di docenza erogate da personale strutturato (iC19TER) è spesso inferiore alle medie di Ateneo e nazionali.
2. **Regolarità delle carriere e tasso di abbandono (iC02, iC24):** Molti corsi, in particolare quelli di primo livello (L-15 e L-1), mostrano tassi di abbandono (iC24) elevati o superiori alle medie (es. SCITUR, con il **42,2%** di abbandoni nel 2023). Di conseguenza, la percentuale di laureati **entro la durata normale del corso (iC02)** necessita di miglioramento nella maggior parte dei casi.
3. **Infrastrutture e Logistica:** Le problematiche legate a **aule inadeguate** per la capienza elevata e alla **saturazione del calendario didattico** sono un problema diffuso e ricorrente, spesso attribuito alle difficoltà di gestione intrinseche alla Macroarea. Si lamenta inoltre la **carenza di spazi per lo studio individuale e di postazioni informatiche**.
4. **Internazionalizzazione (iC10, iC11):** Nonostante alcuni corsi magistrali ad alta attrattività internazionale (es. TOURSTR, LM-49) mostrino dati eccellenti sull'attrattività in ingresso (iC12), la maggior parte dei CdS, inclusi LLEM, TUREG e PROGEST, segnala un grado di **mobilità studentesca (CFU conseguiti all'estero)** insufficiente o contenuto.

Maggiori problematiche incontrate nel lavoro di valutazione

Il lavoro di monitoraggio e valutazione della CPDS, che è chiamata a monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, ha incontrato le seguenti difficoltà principali, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR:

1. **Criticità nella raccolta e analisi dei questionari:** La problematica più rilevante è la **limitata affidabilità** e la **frammentazione dei dati statistici** ottenuti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti. Questo è esacerbato dal **drastico calo del numero di questionari compilati** in diversi CdS (es. in LINFO da 2682 a 477). Tale calo riduce la rappresentatività del campione.
2. **Quesiti standardizzati non pertinenti:** Le **domande standardizzate** non riescono a tenere conto delle problematiche e delle esigenze specifiche dei singoli CdS, in particolare per i corsi che adottano una **modalità didattica mista (presenza/distanza)**, rendendo la valutazione degli indicatori complessa e talvolta fuorviante.
3. **Accessibilità e flessibilità documentale:** Vi è la necessità di rendere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) **"strumenti ancora più agili e flessibili"**, e di garantire un **aggiornamento costante e una semplificazione linguistica** delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS per migliorarne la fruibilità.

Suggerimenti per superare le criticità

Per superare le criticità comuni e migliorare l'efficacia del processo di Assicurazione della Qualità (AQ), la CPDS propone le seguenti azioni:

1. **Riformulazione e miglioramento della rilevazione studenti:** Si sollecita l'Ateneo e gli organi competenti a:
 - **Rivedere e semplificare i quesiti** dei questionari, rendendoli più flessibili e aderenti alle diverse modalità didattiche (es. mista).
 - Garantire una **elaborazione statistica dei dati più completa, attendibile e immediatamente fruibile**.
 - **Sensibilizzare attivamente gli studenti** (anche in occasione di confronti diretti) per

aumentare la partecipazione e l'uso consapevole del questionario come strumento per migliorare la qualità della vita universitaria.

2. **Rafforzamento della struttura docente e supporto didattico:**

- Continuare l'impegno per **incrementare il numero di docenti strutturati (iC19TER)**, in particolare nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, per migliorare la continuità e la qualità dell'erogazione didattica.
- **Potenziare il supporto didattico e le attività di tutorato** (in presenza e online), al fine di contrastare l'abbandono e promuovere la regolarità delle carriere.

3. **Intervento sulle infrastrutture e sulla logistica:** La CPDS chiede di agire in **sinergia con la Macroarea** per la gestione più razionale e, se possibile, la **ristrutturazione delle aule**. È necessario affrontare la carenza di spazi per lo studio individuale e le postazioni informatiche.

4. **Promozione dell'internazionalizzazione e semplificazione amministrativa:** Rinnovare gli sforzi per **rafforzare le convenzioni internazionali** e incentivare la mobilità in uscita degli studenti, anche per periodi brevi o tramite borse specifiche, superando la tendenza alla stasi in diversi CdS. Infine, si ribadisce la necessità di attuare un maggiore sforzo di **semplificazione linguistica** per migliorare l'utilizzo e la comprensione delle parti pubbliche della SUA.

Si allega, infine, il verbale della riunione del 31 ottobre 2025 della Commissione paritetica di Dipartimento.

Roma 19 novembre 2025

Il referente della CPds

Prof. Pietro Vereni

Relazione Annuale 2025

della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Storia e del Documento
Classe di laurea: LM-84
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia, 1 - 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti, AlmaLaurea, Scheda di monitoraggio, Coordinatore del CdS

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Riguardo al parametro dell'efficienza della didattica, la percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso (iC02) è del 30,8%, in calo rispetto allo scorso anno (35,5%) e rispetto agli anni precedenti. La percentuale è un po' al di sotto della media degli Atenei non telematici (37,8% in area geografica; 45,4% in totale).

Viene confermata la tendenza, a partire dal 2021, di un leggero costante decremento del numero di nuovi immatricolati (in avvio di carriera), in quanto si passa dai 30 del 2023 ai 39 del 2024.

La percentuale di disoccupazione a un anno dalla laurea è cresciuta, passando dal 25% al 43,7%.

Segnalata una maggiore difficoltà nel preparare gli esami per studenti che non hanno potuto frequentare i corsi.

b) Linee di azione identificate

Sono state avviate iniziative a beneficio degli studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici abitualmente non frequentanti. Al riguardo il CdS ha organizzato in via sperimentale, già dall'a.a. 2022-2023, un ciclo di incontri on-line (di 10 ore) ad integrazione di diversi insegnamenti (sia obbligatori che opzionali) in presenza. Tali incontri, che anche per l'a.a. 2025-2026 saranno tenuti dagli stessi docenti titolari dei corsi su base volontaria, già hanno incontrato il favore degli iscritti/e che per motivi lavorativi si trovano impossibilitati a seguire la normale attività didattica in presenza. Il CdS intende pertanto continuare questa esperienza nei prossimi anni.

Una seconda azione migliorativa consiste nell'inserimento nell'offerta formativa nel 2024/25 di nuovi insegnamenti finalizzati a consolidare lo studio delle metodologie di base, utili a colmare eventuali lacune nella formazione pregressa.

Per limitare il numero degli studenti/studentesse fuori corso occorre poi un ulteriore sforzo per la uniformazione del carico didattico richiesto dagli insegnamenti erogati dal CdS che possa dunque consentire una maggiore prevedibilità dei tempi di studio e una più proficua organizzazione delle sessioni di esami. In realtà i giudizi espressi dagli studenti/studentesse sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti sono ampiamente positivi e confortano gli sforzi già avviati in tale direzione. Riguardo l'occupazione postlaurea, è stato compiuto un ulteriore sforzo nel potenziare i percorsi professionalizzanti già delineati nel CdS.

I contatti degli studenti del Corso di laurea con il mondo del lavoro sono favoriti dalle esperienze di stages o di tirocinio, previste nell'ambito del percorso formativo. Nell'intento di offrire delle esperienze di tirocinio maggiormente coerenti con i programmi dei diversi curricula sono state sottoscritte convenzioni con istituzioni culturali (biblioteche, archivi, fondazioni, centri di ricerca), non solo statali ma anche di enti locali, ecclesiastici, sia a Roma e nel Lazio che fuori regione, che sono in

continuo aggiornamento (tra il 2023 e il 2024 sono state attivate due nuove convenzioni con Villa Mondragone e l'Archivio storico della provincia euro-mediterranea della Compagnia di Gesù). Tali accordi in alcuni casi si sono tradotti in opportunità di lavoro per i laureati del CdS.

Accanto al principale sbocco nel settore dell'istruzione è da consolidare il campo dei servizi, in particolare comunicazione e consulenza, a cui è in particolar modo dedicato il curriculum in Public History rispetto al quale si è implementata l'offerta negli ultimi anni. Tale potenziamento, in termini di una maggiore versatilità della professionalizzazione, è già in atto grazie e ha visto una maggiore articolazione delle attività didattiche e laboratoriali proposte, come la costruzione di un blog scientifico (presente sul sito del CdS <https://www-2020.storiaedocumenti.lettere.uniroma2.it/la-storia-in-pubblico/>) che ha costituito l'opportunità di acquisire competenze tecniche e ampliare le capacità relazionali e comunicative nell'ambito della divulgazione della Storia. Un primo riscontro positivo lo si ha dalla crescita del dato relativo ad "altri servizi", al 33% a tre anni dalla laurea e dal 33% di impiego nel settore informatico a 5 anni dalla laurea.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari degli studenti, studenti del CdS.

a) Punti di forza

Sugli aspetti logistici (aule e attrezzature) vi è un sostanziale apprezzamento da parte degli studenti, che si riflette nelle ottime valutazioni del grado di soddisfazione per l'adeguatezza della didattica impartita.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si dovrà incentivare ulteriormente l'accesso e la partecipazione più attiva degli studenti/studentesse ai supporti didattici messi a disposizione e altresì potenziati grazie alle nuove opportunità che offre la piattaforma Microsoft Teams offerta dall'Ateneo.

Sulla base delle valutazioni espresse da laureate e laureati, si ravvisa la necessità di azioni di miglioramento delle strutture e degli spazi per lo studio individuale, da intraprendere di concerto con la Macroarea di Lettere, in quanto il 61,1% dei fruitori ha giudicato questi spazi inadeguati.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti, Coordinatore del CdS.

a) Punti di forza

Le opinioni degli studenti/studentesse sull'efficacia del processo formativo, molto positive relativamente ai diversi elementi valutati, con una media che oscilla tra gli 8 e i 10 punti su 10, sembrano indicare un funzionamento ottimale del processo di acquisizione di conoscenze e abilità. Come per gli ultimi anni, nelle risposte degli studenti/studentesse è considerata molto positivamente l'organizzazione del CdS, con una media alta riscontrabile nelle risposte relative al carico di lavoro (D1), all'organizzazione degli insegnamenti (D2) e degli esami (D3), attestandosi sopra la media ottenuta dalla Macroarea nel suo complesso.

Questo andamento ampiamente positivo, anche in una prospettiva comparativa con gli anni precedenti e con i dati aggregati della Macroarea, caratterizza in modo generale le valutazioni degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si dovrà proseguire negli sforzi per garantire una diversificazione e un corretto bilanciamento fra scritti e orali nelle procedure di valutazione.

Dovrà altresì proseguire l'impegno per migliorare le condizioni di preparazione dell'esame e di autovalutazione da parte dei non frequentanti.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatore del CdS.

a) Punti di forza

L'attività di monitoraggio appare svolta con continuità e precisione, tenendo conto costantemente delle esigenze e delle valutazioni espresse dagli iscritti. Tutta la documentazione relativa all'andamento del CdS risulta pienamente disponibile e aggiornata.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si dovrà garantire il mantenimento degli attuali standard di monitoraggio, accrescendo ulteriormente lo scambio tra docenti e studenti.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: SUA CdS, Coordinatore CdS.

a) Punti di forza

La Scheda SUA è dettagliatamente compilata in ogni sua parte ed è consultabile presso il CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatore CdS, Studentesse e Studenti del CdS.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si esorta il CdS a approfondire il massimo impegno sugli aspetti di minore positività o parziale criticità, che rimangono anzitutto quelli relativi al numero di immatricolate/i e all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati/e. In secondo luogo emerge il problema della regolarità delle carriere e della distribuzione dell'erogazione della docenza. I primi due aspetti, seppur legati anche e soprattutto a fattori esterni, su cui il margine di azione del CdS è limitato, sono tuttavia oggetto da anni di attenzione e si raccomanda al CdS di farvi fronte incrementando le azioni avviate.

In particolare, si richiede di proseguire negli sforzi sui seguenti punti:

- per l'attrattività: attività di promozione del CdS all'interno e all'esterno della Macroarea, con utilizzo di risorse interne e esterne (realtà del mondo del lavoro già individuate). Tali attività dovranno essere monitorate dal Coordinatore del CdS di concerto con il Gruppo di Riesame e con i docenti membri del CdS;

- per l'ingresso nel mondo del lavoro: potenziamento dei percorsi professionalizzanti già delineati nel CdS; aumento delle esperienze di stages o di tirocini; potenziamento ulteriore del settore della Public History, anche con attività laboratoriali attinenti ai servizi culturali, sociali. Una scadenza entro cui verificare, attraverso gli indicatori pertinenti (iC07, iC07 BIS e TER, indicatore D1.03:02 di Almalaurea), l'esito delle azioni può essere indicata circa in tre anni. Tali azioni dovranno essere di

competenza del Coordinatore del CdS, della Commissione di Indirizzo del CdS e dei docenti membri del Consiglio di CdS;

- per la regolarità delle carriere: ottimizzazione del carico di studio; offerta di attività didattica integrativa on-line per studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici e di insegnamenti sulle metodologie di base. Tali azioni, già avviate, dovranno essere monitorate dalla Commissione didattica del CdS, dal Gruppo di Riesame e dal Coordinatore del CdS, attraverso gli indicatori relativi che mostrano un contenuto ritardo attenzionato e al cui recupero si sta lavorando, considerando le opinioni espresse dagli studenti e dalle studentesse attraverso i questionari e in forma diretta ai/alle docenti.

- per la distribuzione della docenza: il CdS dovrà farsi carico, tramite il suo Consiglio e il suo Coordinatore, già nei prossimi due anni, di ampliare l'erogazione didattica di docenti e ricercatori/ricercatrici a tempo indeterminato e determinato, prestando attenzione agli indicatori di riferimento (iC19, iC19BIS, iC19TER).